

COMUNICATO STAMPA

29 settembre 2005

Fisica in barca: con l'Infn, Adriatica salpa alla scoperta della scienza che serve ad andar per mare. La prima tappa sarà Trieste

Si chiama Adriatica ed è uno splendido veliero di quasi 22 metri reso famoso dalla trasmissione "Velisti per Caso", di Syusy Blady e Patrizio Roversi. Per oltre un mese, a partire dal 3 ottobre, l'imbarcazione si trasformerà in un inedito laboratorio dedicato soprattutto ai ragazzi delle scuole. L'iniziativa, chiamata "Fisica in barca" e organizzata dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn), è un viaggio alla scoperta dei tanti aspetti scientifici che si nascondono dietro una divertente uscita in barca a vela: dai più essenziali, come tutto ciò che ha a che fare con il galleggiamento e la stabilità, a quelli connessi con la moderna strumentazione, come la relazione fra la teoria della relatività e l'uso dei navigatori satellitari.

"Fisica in barca" verrà inaugurata il 3 ottobre a Trieste, con la partecipazione di Patrizio Roversi. Adriatica sarà ospite dello **Yacht Club Adriatico**, la più antica società velica dell'Adriatico. L'iniziativa fa seguito fra l'altro alla "Settimana Velica Internazionale" e verrà seguita dall'appuntamento storico con il "Gran Premio Barcolana" programmato per il 9 ottobre. "La fisica in barca è una iniziativa che rientra a pieno titolo sia nella grande tradizione velica della città di Trieste che nella altrettanto radicata vocazione scientifica della città. Lo dimostra fra l'altro il fatto che hanno già aderito all'iniziativa più di 160 studenti dei vari licei e istituti cittadini", spiega Andrea Vacchi, direttore della sezione di Trieste dell'Infn. Da Trieste Adriatica salperà con a bordo 6 studenti triestini alla volta di Marina di Ravenna dal Molo Sartorio 1 il giorno 5 ottobre. Il seguito, con altri studenti, l'imbarcazione compirà una vera e propria circumnavigazione del nostro Paese che si prevede la porterà ad attraccare nei porti di Bari, Catania, Napoli, sulla costa di Roma, Livorno e infine a Genova, dove a partire dal primo novembre farà parte delle iniziative previste nell'ambito del Festival della Scienza.

In ogni tappa, se le condizioni del tempo lo permetteranno, verranno organizzate brevi uscite in barca durante le quali alcuni studenti, accompagnati da un professore e da un fisico (oltre che dall'equipaggio), avranno modo di eseguire esperimenti connessi con la navigazione. Verranno affrontati i temi classici con i quali si sono dovute confrontare generazioni di marinai fin dagli albori della navigazione, come le strategie per orientarsi in mare, il funzionamento delle correnti o cosa rende possibile il galleggiamento. Ma la barca offrirà anche preziosi spunti per discutere i grandi problemi della fisica moderna. L'analisi di fenomeni come l'interferenza fra le onde del mare ad esempio offrirà la possibilità di capire il funzionamento dei giganteschi interferometri come Virgo, alla caccia delle sfuggenti onde gravitazionali. E per comprendere come funzionano i navigatori satellitari sarà

necessario analizzare il diverso scorrere del tempo misurato da un osservatore in movimento e da uno fermo a terra, come previsto dalla teoria della relatività.

A terra si terranno altre attività, quali conferenze o laboratori. Nei trasferimenti da una tappa all'altra è prevista la presenza di piccoli gruppi di studenti, sei al massimo, selezionati fra le ragazze e i ragazzi con esperienza di barca a vela. Anche questi tragitti saranno dedicati alla fisica in barca e si faranno esperimenti e osservazioni.

“La Fisica in barca è una delle iniziative organizzate dall'Infn in occasione del 2005, anno internazionale della fisica. L'Infn ritiene sia estremamente importante rendere partecipi della propria attività le ragazze e i ragazzi delle scuole, discutendo con loro il ruolo cruciale degli studi in fisica per comprendere i fenomeni che ci circondano, oltre alle grandi sfide che questo settore pone per i prossimi anni. Una imbarcazione offre opportunità straordinarie per mettere in luce in modo inaspettato e divertente fenomeni o avanzamenti tecnologici dati spesso per scontati”, spiega Roberto Petronzio, presidente dell'Infn.

Ulteriori informazioni sul sito:

<http://www.ts.infn.it/events/adriatica-ts/>

(le date e le tappe possono subire modifiche a causa delle condizioni del tempo)

Per informazioni rivolgersi a

Barbara Gallavotti, responsabile dell'Ufficio Comunicazione dell'Infn
Telefono: 06 6868162; 335 6606075
e-mail: Barbara.Gallavotti@Presid.infn.it

Per informazioni sull'organizzazione locale:

Erica Novacco – Segreteria organizzativa locale
Telefono: 040 5583367; Fax: 0405583350
e-mail: erica.novacco@trieste.infn.it